

Sussidio di preghiera RAGAZZI - Avvento 2020



Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret. a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria, Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà san-



to e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.



Maria accoglie le parole dell'Angelo e diventa Madre di tutti noi. Maria sa sperare nella Parola del Signore anche se con gli occhi umani certe promesse sembrano difficili, ma... nulla è impossibile a Dio. Medito il Vangelo per essere in grado anche io di accogliere la speranza nella mia quotidianità: fidarmi del Padre e dei miei fratelli.

Testimonianze dal mondo



Testimonianza missionaria dal Ciad LA RICCHEZZA DI UN ORTO

Cosa sarà mai un orto? Chi pensa che sia un semplice campo coltivato dovrà ricredersi leggendo queste righe. Sì, perché in alcune zone africane, come lo Stato del Ciad, l'orto è ben di più. Soprattutto se è gestito da donne. A spiegarlo è padre



Franco Martellozzo, missionario della famiglia religiosa dei Gesuiti, in questo Paese da oltre 50 anni. Qui gli orti assicurano speranza alle madri e costituiscono un modo per sfamare la loro famiglia senza dover emigrare alla ricerca di un lavoro in città. Non solo: i bambini, aiutando le mamme nella coltivazione dell'orto, imparano un mestiere che possono praticare da grandi. A causa della deforestazione, la legna scarseggia. Anche le piogge sempre più rare non garantiscono il rigoglio delle fonti. "Per trovare acqua e legna - spiega il missionario - le donne sono spesso costrette a fare lunghe camminate. In alcune zone le madri di famiglia traslocano nel Sud del Paese in cerca di lavoro. Anche i mariti partono per la città. E le famiglie si dividono". Perché tutto questo non avvenga, gli orti coltivati con diversi ortaggi e recintati con reti metalliche per impedire agli animali di entrare, oltre alla costruzione di alcuni pozzi in cemento che assicurano l'acqua (grazie al sostegno dei missionari), sono una soluzione vincente.

Testimonianza tratta dalla rubrica: "Giramondo"_ II Ponte D'Oro, n.5/2020





"ECCO
LA SERVA
DEL SIGNORE,
AVVENGA PER ME
SECONDO
LA TUA PAROLA".
(1c 1,38)

Maria,
non hai esitato
un attimo,
hai sperato nel Signore
e hai accettato subito
la sua volontà
affidandoti
totalmente a Lui.
Vorrei saper dire anch'io
a Gesù:
fare la tua volontà
è la mia gioia.



Certamente Maria avrà avuto un po' di timore nel sentirsi dire dall'angelo ciò che Dio l'aveva chiamata a fare! Le sarà sembrata davvero una cosa molto più grande di lei diventare la Madre del Figlio di Dio. Eppure dopo un primo turbamento, ha intuito che Dio la stava chiamando a qualcosa di grande, di bello e subito la paura ha fatto strada al coraggio di quel "SÌ", totale e definitivo. Anche noi, a volte, abbiamo paura di fare ciò che ci chiede Signore. il smarriamo, non capiamo che davvero il Signore, con i nostri piccoli «sì» quotidiani, può dimostrare al mondo il suo amore per noi. In questa settimana possiamo cercare di dire sì al Signore per qualcosa che ci costa o riusciamo a capire non bene e l'attesa diventerà colma di speranza.

